



Consiglio Superiore della Magistratura

**Nell'eventuale risposta indicare il
numero di protocollo di riferimento**

Alla Sig.ra Presidente
della Scuola Superiore della Magistratura
Via Tronto n. 2
ROMA

Al Comitato Direttivo della
Scuola Superiore della Magistratura
Via Tronto, 2
ROMA

Al Segretario Generale f.f.
della Scuola Superiore della Magistratura
Via Tronto n. 2
ROMA

Mail: protocollo@scuolamagistraturacert.it

OGGETTO: Pratica num. 2/FD/2025 Nomina formatori decentrati togati delle strutture territoriali dei distretti di Ancona, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L' Aquila, Messina, Napoli, Palermo, Roma Corte di Cassazione, Salerno, Torino, Trento e Trieste (2-TOG-2024). - Pervenuta nota di revoca della domanda a formatore decentrato della dott.sa Marcella MURANA.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 30 aprile 2025, ha adottato la seguente delibera:

“Con la delibera quadro relativa ai rapporti tra il Consiglio Superiore della Magistratura e la Scuola Superiore della Magistratura nell’ambito dell’attività di formazione decentrata (delibera del 22.5.13), il Consiglio ha dato atto che “la formazione decentrata ha costituito una preziosa fonte di conoscenza dei bisogni formativi, delle prassi maturate nei vari distretti e delle attitudini formative dei singoli magistrati suscettibili di valorizzazione anche a livello centrale. [...] Il d.lgs. n. 26/2006 contiene un espresso riconoscimento legislativo dell’esistenza della struttura dei formatori decentrati e della validità del progetto, che viene infatti preservato sebbene condotto nell’orbita della Scuola, così come tutta l’attività di formazione dei magistrati”.

Da tali considerazioni è disceso che *“la struttura dei formatori decentrati – con particolare riguardo al numero dei collaboratori per ogni distretto, alla loro collocazione a livello distrettuale o eventualmente interdistrettuale o infradistrettuale, alle specifiche attribuzioni formative di ciascuno di essi e alle eventuali caratteristiche professionali richieste per il conferimento dell’incarico – dipende dalle scelte che saranno compiute dalla Scuola, nel rispetto delle fonti normative sopra richiamate e delle linee programmatiche adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia ai sensi dell’art. 5, comma 2, d.lgs. n. 26/2006. Tali determinazioni saranno trasfuse nel bando di pubblicazione dei posti vacanti, che quindi sarà redatto e pubblicato dalla Scuola”*.

Ne consegue, in linea generale, che spetta alla Scuola provvedere alla designazione dei formatori decentrati. È stato, tuttavia, evidenziato che, poiché la stabilità dell’incarico e la previsione di un esonero percentuale dall’attività giudiziaria ordinaria sono fattori in grado di incidere sull’organizzazione interna degli uffici di appartenenza e sullo *status* del magistrato interessato, la valutazione dell’idoneità del magistrato a ricoprire l’incarico spetta al C.S.M.

In tale prospettiva, nella citata delibera si dà atto che Consiglio e Scuola convengono sulla necessità di una procedura condivisa, rispettosa delle reciproche attribuzioni, per la selezione dei formatori distrettuali.

In dettaglio compete alla Scuola individuare i formatori decentrati, nel rispetto delle eventuali ragioni di incompatibilità preventivamente stabilite dal Consiglio, valutando il possesso dei requisiti attitudinali in capo agli aspiranti.

Il Consiglio è tenuto a verificare anzitutto la compatibilità dell’incarico richiesto con le esigenze oggettive degli uffici giudiziari di appartenenza (anche attraverso la preventiva individuazione di una lista di “incompatibilità” alla quale la Scuola deve attenersi), accertare l’esistenza di particolari circostanze lavorative che possano rivelarsi seriamente ostative al proficuo svolgimento dell’incarico di formatore decentrato o comunque creare un rilevante disservizio per l’ufficio di appartenenza del singolo magistrato e assodare l’inesistenza di elementi ostativi soggettivi in capo all’aspirante, quali la presenza di condanne oppure di pendenze penali e/o disciplinari.

Pertanto, nella citata deliberazione si prevede anche che *“il Consiglio, [...] al quale la Scuola comunica le proposte motivate, può formulare rilievi dei quali la Scuola tiene conto nel riformulare le proposte. Il provvedimento finale di nomina dei formatori decentrati compete al Consiglio Superiore della Magistratura, anche in considerazione dell’effetto che tale provvedimento produce sull’assetto tabellare interno degli uffici giudiziari di appartenenza in termini di esonero parziale dalle attività giudiziarie ordinarie”*.

Inoltre nell’ambito del Tavolo Tecnico tra Consiglio e Scuola Superiore è stato portato avanti un proficuo confronto volto alla condivisione, in un quadro di leale collaborazione, dei criteri generali di selezione dei formatori decentrati da prevedere nell’ambito dei singoli interpelli, con particolare riguardo ai criteri preferenziali di scelta in caso di pluralità di aspiranti e alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità da parte di aspiranti non in possesso della prima valutazione di professionalità.

Tanto premesso in linea generale, si osserva che il Comitato Direttivo della Scuola Superiore, con bando dell’11.12.24, ha disposto un interpello per acquisire la disponibilità di 31 magistrati di professione per gli incarichi di formatore decentrato allora scoperti.

Con delibera assunta in data 19.3.25, il Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura – in conformità alla deliberazione del 17.7.13 con la quale il Consiglio ha preventivamente individuato le ipotesi di incompatibilità – ha deliberato di provvedere a formalizzare le proposte in ordine ai posti pubblicati per i quali era stata avanzata domanda, formulando uno specifico giudizio per tutti gli aspiranti all’incarico e individuando i soggetti maggiormente idonei, sul piano attitudinale, a ricoprirlo.

Nel dettaglio, la Scuola ha avanzato al Consiglio le seguenti proposte:

Distretto di Ancona – 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile *Gaius*)

Non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone di ripubblicare il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Bologna – 3 posti (preferibilmente addetti uno al settore penale requirente, uno al settore civile e uno al settore civile *Gaius*)

Sono state presentate quattro domande per il settore penale requirente: dottori Matteo GAMBARATI (D.M. 3.1.20), Stefano FINOCCHIARO (D.M. 23.11.22), Barbara CAVALLO (D.M. 19.10.04) e Laura BRUNELLI (D.M. 2.5.13).

Il dott. Matteo GAMBARATI (nessuna valutazione di professionalità), attualmente GIP presso il Tribunale di Reggio Emilia, è stato in precedenza giudice penale. Da quattro anni collabora con la cattedra di diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Modena.

Il dott. Stefano FINOCCHIARO (nessuna valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia. Nell’A.A. 2021-2022 è stato professore a contratto di diritto penale in “tecniche della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro” presso l’Università degli studi di Milano. Da maggio 2018 a gennaio 2019 e da ottobre 2021 a giugno 2022 è stato assistente di studio presso la Corte costituzionale (ufficio Prof. Viganò). Da ottobre 2019 a ottobre 2020 è stato assegnista di ricerca in diritto penale all’Università degli studi di Milano. Da ottobre 2019 a tutt’oggi, è *teaching assistant* presso l’Università Bocconi, Milano.

La dott.ssa Barbara CAVALLO (quarta valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara. Nel 2017 ha partecipato alla delegazione dell’Ufficio presso la Commissione Parlamentare di Inchiesta Sul Sistema Bancario e Finanziario; ha svolto le seguenti attività: 1) Tavolo di Lavoro “Coordinamento Tecnico Provinciale Infanzia e Adolescenza”; 2) Tavolo di Lavoro organizzato dalla Prefettura di Ferrara “Prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori”; 3) “Redazione di un protocollo d’intesa per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei minori”; 4) Tavole Rotonde fra le Procure del Distretto; 5) Incontri di coordinamento con la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna; 6) Incontro sulla violenza domestica in Roma, Sala Conferenze CSM; 7) Convegno Università degli Studi di Ferrara: “Prevenire il maltrattamento sui minori”; 8) Incontro formativo: “Il

contrasto: la creazione di una rete multidisciplinare per l'intervento sul territorio"; 9) Incontro organizzato dalla Provincia di Ferrara: "Buone Prassi per la tutela dei minori in ambito sanitario"; 10) Redazione del "Protocollo per le Forze dell'Ordine in tema di reati intrafamiliari e contro soggetti deboli"; 11) Aggiornamento (attualmente in corso) Tavolo di Lavoro "Prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori"; 12) Gruppo di Lavoro (2018, attualmente in corso) "Protocollo d'intesa per la prevenzione del bullismo"; 13) Tavolo di Lavoro Procura/UEPE Violenza Domestica (2024 e in atto). È stata Magistrato collaboratore presso l'Ufficio di designazione (*tutor*) di un MOT e relatrice in numerosi convegni. Ha partecipato al programma di scambio tra Autorità Giudiziarie per l'anno 2009, a Burgos (Spagna). Ha pubblicato tre articoli. Inglese C1, Spagnolo A2.

La dott.ssa Laura BRUNELLI (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì. È stata relatrice in cinque convegni. Dal 24.9.04 al 30.3.05 ha svolto il Programma Erasmus svolto a Barcellona presso la "*Universitat de Barcelona*", "*Facultad de Derecho*". Ha pubblicato quattro articoli. Inglese A2, Spagnolo B1.

I dottori GAMBARATI e FINOCCHIARO non sono legittimati, non avendo ancora conseguito la prima valutazione di professionalità.

La dott.ssa CAVALLO prevale sulla dott.ssa BRUNELLI in ragione della maggiore esperienza didattica e scientifica, nonché della maggiore anzianità di ruolo.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Barbara CAVALLO per il posto di formatore penale requirente.

Sono state presentate tre domande per il settore civile: dottori Simone MEDIOLI DEVOTO (D.M. 19.11.02), Martina GRANDI (D.M. 18.1.16) e Antonino FAZIO (D.M. 5.8.10).

Il dott. Simone MEDIOLI DEVOTO (quinta valutazione di professionalità) è stato giudice penale sino al 13.7.22 ed è attualmente giudice civile presso il Tribunale di Parma; è stato *tutor* a contratto (32 ore) del corso di "Diritto del lavoro – Sede di Palermo" presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali istituita nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo e dottore di ricerca in diritto penale presso l'Università degli Studi di Parma; è stato magistrato formatore di otto tirocinanti *ex art. 73, d.l. n. 69/13* sia presso il Tribunale di Brescia che presso il Tribunale di Reggio Emilia; è componente del gruppo di lavoro a supporto dell'attività del Referente Distrettuale dell'Archivio di Merito. È autore di pubblicazioni in materia civile e penale e ha curato la pubblicazione di provvedimenti giurisdizionali su riviste giuridiche. Conoscenza non certificata di inglese e francese.

La dottoressa Martina GRANDI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Modena. È stata cultrice della materia di diritto privato presso l'Università di Pisa e ha conseguito il perfezionamento in materia di "Persona e tutele giuridiche" presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento; ha effettuato una *study visit* presso l'*École Normale Supérieure* di Parigi e ha partecipato al Programma "Erasmus" presso l'*Université Panthéon-Assas Paris II*; ha seguito un *summer course* presso la *Boston University Summer Legal Institute* di Londra. Ha insegnato presso la Scuola di Specializzazione per le professioni Legali «Enrico Redenti», presso l'Università di Bologna e presso l'Università degli Studi di Brescia; vanta plurime esperienze come relatrice, coordinatrice di corsi anche per i MOT in materia civile e processuale civile presso la S.S.M.; è stata relatrice in convegni; è autrice di significative pubblicazioni scientifiche in ambito civile. Conoscenza certificata della lingua inglese B2 e francese B1.

Il dottor Antonino FAZIO (terza valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Piacenza, settore civile; ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto commerciale e fallimentare presso l'Università degli Studi di Catania; è stato assistente universitario e *tutor* presso le cattedre di

diritto commerciale e fallimentare dell'Università di Messina, facoltà di Giurisprudenza, nonché relatore in 36 incontri di studio; è autore di 8 pubblicazioni di natura scientifica (commenti; note a sentenza; un'opera collettanea); è stato docente alla S.S.P.L. dell'Università di Brescia e componente della commissione per l'abilitazione professione forense. Inglese B2.

I dottori GRANDI e FAZIO vantano una maggiore professionalità nella materia civile e per tale motivo prevalgono sul dott. MEDIOLI, che ha svolto la propria carriera quasi esclusivamente nel settore penale, mentre le sue attuali competenze sono limitate ad un settore del civile (separazioni). Anche sul piano scientifico i suoi titoli principali sono in diritto penale. Tra i dottori GRANDI e FAZIO, entrambi con un *curriculum* adeguato al ruolo per il quale concorrono, prevale il dott. FAZIO per la poliedricità dei settori del civile trattati (minori, esecuzioni, responsabilità civile, obbligazioni e contratti, Giudice delegato ai fallimenti); per le esperienze formative come docente a contratto e relatore a convegni (ne cita 36, con titolo e data); per le attitudini scientifiche maturate sia come autore di saggi, sia in occasione del dottorato di ricerca in diritto commerciale.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Antonino FAZIO per il posto di formatore civile.

Per il settore civile *Gaius* non è stata presentata alcuna domanda.

Si osserva, tuttavia, che la dott.ssa GRANDI risulta dotata di un profilo particolarmente qualificato quanto ad esperienze scientifiche presso università straniere che, unitamente alla conoscenza certificata della lingua inglese e francese, la rendono preferibile, quanto al posto di formatore civile *Gaius*, rispetto al dott. MEDIOLI (che non ha esperienze in ambito internazionale), nonostante la minore anzianità di ruolo.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Martina GRANDI per il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Brescia – 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile *Gaius*)

Non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone di ripubblicare il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Cagliari – 1 posto (preferibilmente addetto al settore penale *Gaius*)

È stata presentata una domanda: dott. Andrea MEREU (D.M. 6.12.07).

Il dott. MEREU (quarta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte d'appello di Cagliari; ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato. Da ottobre 2005 a giugno 2006 ha collaborato con il forMIT (Fondazione per la ricerca sulla migrazione e sulla integrazione delle tecnologie). È stato docente nel Progetto di formazione "Approccio ed Interrelazione" stipulato con il Ministero dell'Interno, curando i moduli formativi relativi a immigrazione e criminalità organizzata; da febbraio 2004 a febbraio 2005 è stato titolare di un contratto di ricerca in diritto penale presso l'Università degli studi di Cagliari – Facoltà di Giurisprudenza, ove ha altresì prestato attività come *tutor* (2002-2006) e cultore della materia di

diritto penale e diritto penale commerciale (2000-2007). Ha svolto l'incarico di Formatore decentrato della Scuola Superiore della Magistratura per il settore penale da novembre 2016 a novembre 2020; è stato docente di diritto penale dell'economia e di impresa nel Master di II livello presso la LUMSA IESD di Roma, *tutor* e docente a contratto di diritto penale dal 2002 al 2023 presso la scuola di Specializzazione per le Professioni legali dell'Università di Cagliari, membro del Comitato Scientifico della Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari. È stato relatore e docente in numerosi convegni e corsi in materia di diritto penale, diritto penale dell'economia, esecuzioni immobiliari e diritto fallimentare. È autore di 25 pubblicazioni in materie giuridiche. Francese B1, Inglese A1.

Il dott. MEREU (unico aspirante) vanta un *curriculum* sicuramente adeguato all'incarico cui aspira.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Andrea MEREU per il posto di formatore penale *Gaius*.

Distretto di Caltanissetta – 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile)

È stata presentata una domanda: dott.ssa Salvina FINAZZO (D.M. 7.2.18).

Va preliminarmente rilevato che il posto in esame è riservato in via preferenziale ad un magistrato addetto al settore civile e che, di conseguenza, deve essere assegnato a coloro che abbiano “esperienza, attuale e non risalente”, nel settore scoperto. La dott.ssa FINAZZO (prima valutazione di professionalità), unica aspirante, è giudice penale presso il Tribunale di Caltanissetta. Il bando prevede che “*si procederà a nuova pubblicazione del posto in caso di candidature provenienti da settore diverso da quello richiesto (civile/penale), fatta eccezione per casi particolari (es. persistente assenza di domande nello specifico settore scoperto)*”, che tuttavia non ricorrono nel caso di specie.

La Scuola Superiore della Magistratura propone di ripubblicare il posto di formatore civile.

Distretto di Campobasso – 3 posti (preferibilmente 1 addetto al settore penale, uno addetto al settore penale *Gaius* e uno addetto al settore civile)

Non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone pertanto di ripubblicare i posti di formatore penale, penale *Gaius* e civile.

Distretto di Catania – 2 posti (preferibilmente 1 addetto al settore requirente e uno addetto al settore civile)

Per il settore requirente sono state presentate tre domande: dott.ri Iole BOSCARINO (D.M. 30.5.96), Rosaria MOLE (D.M. 5.8.10) e Orazio LONGO (D.M. 18.1.16).

La dott.ssa BOSCARINO (settima valutazione di professionalità) è sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania. Nel 2016 è stata designata quale membro della Commissione per l'analisi dei flussi e delle pendenze presso il Consiglio Giudiziario e nel 2019 è stata nominata Magistrato di riferimento per l'informatica (Magrif) della Procura generale. Nel 2021 ha collaborato con il Procuratore generale per l'attuazione della nuova normativa in tema di Archivio

Digitale delle intercettazioni e ha svolto attività di controllo e vigilanza su detto Archivio in qualità di delegata; ha svolto le funzioni di RID f.f. requirente. È stata membro della Commissione per la nomina degli esperti presso il Tribunale di sorveglianza e della Commissione per la nomina degli esperti presso la Corte d'appello Sezione Famiglia. È stata relatrice in numerosi convegni. Nell'ambito dell'attività di magistrato collaboratore ha partecipato, quale coordinatrice, agli incontri di studio per la formazione dei MOT. Ha contribuito alla stesura della Enciclopedia delle mafie (Ed. Armando Curcio 2016) con la redazione di due capitoli dal titolo "Le estorsioni" e "Il traffico di sostanze stupefacenti". Inglese B1.

La dott.ssa MOLE (terza valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania – D.D.A. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato nel 2004 e il dottorato di ricerca in diritto privato nel 2008. Ha partecipato a numerosi corsi di formazione internazionali ed è autrice di 4 pubblicazioni in materia civile e penale. Inglese B1, Francese C1.

Il dott. LONGO (prima valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, ove è coordinatore del gruppo specializzato in materia di reati ambientali e criminalità patrimoniale. È stato cultore di diritto e procedura penale e relatore in numerosi convegni presso le università di Catania, Palermo e Roma, nonché presso altri enti. Ha curato numerosi contributi, prevalentemente in materia di diritto e procedura penale, pubblicati in volumi, riviste giuridiche e portali *online* di rilevanza nazionale, nonché una monografia in tema di Cooperazione giudiziaria penale nell'Unione europea. Inglese B2, Francese B1.

Tutti gli aspiranti vantano ottime attitudini formative, che emergono dalle rispettive capacità professionali, organizzative e scientifiche, e appaiono dunque astrattamente idonei a ricoprire l'incarico di formatore decentrato. Ne consegue che, a fronte di una sostanziale parità sul piano della competenza didattica, la dott.ssa BOSCARINO debba prevalere in ragione della maggiore anzianità di ruolo.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Iole BOSCARINO per il posto di formatore requirente.

Per il posto di formatore civile ha presentato domanda unicamente la dott.ssa Marcella MURANA, la quale tuttavia ha revocato la domanda, in quanto eletta componente del Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Catania.

Stante l'assenza di candidature alternative, pertanto, il relativo posto dovrà essere ripubblicato.

Distretto di Catanzaro – 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile *Gaius*)

È stata presentata una domanda: dott.ssa Anna Maria TORCHIA (D.M. 5.8.10).

La dott.ssa TORCHIA (terza valutazione di professionalità) è Consigliere presso la Corte d'appello di Catanzaro, sezione civile, da gennaio 2021. È stata giudice civile e successivamente giudice penale presso il tribunale di Palmi (da maggio 2012 a settembre 2015), nonché giudice del lavoro presso il tribunale di Catanzaro (da settembre 2015 a gennaio 2021). È stata designata quale Coordinatore dell'ufficio del processo; è stata componente del gruppo di lavoro Cruscotto, della commissione esami avvocato, della commissione per i procedimenti a carico degli ufficiali di polizia giudiziaria e della commissione regionale di garanzia elettorale. Ha svolto l'incarico di Magistrato collaboratore per il tirocinio dei magistrati nominati con D.M. 22.10.24, nonché di coordinatore di tirocini formativi presso gli uffici giudiziari. Ha partecipato a uno scambio di breve durata in Germania nel 2014 e a corsi internazionali organizzati dall'EJTN e dalla S.S.M. è autrice di una pubblicazione in opera collettanea. Inglese B2, Francese B2, Spagnolo B1.

La dott.ssa TORCHIA (unica aspirante) vanta un *curriculum* sicuramente adeguato all'incarico richiesto.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Anna Maria TORCHIA per il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Firenze – 3 posti (preferibilmente uno addetto al settore penale, uno addetto al settore civile e uno addetto al settore civile *Gaius*)

Per il settore penale sono state presentate due domande: dott.ri Andrea GRANDINETTI (D.M. 3.1.20) e Franco ATTINA' (D.M. 6.12.07).

Il dott. GRANDINETTI (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Siena. Ha esercitato le funzioni di GIP e svolto l'incarico di MAGRIF e di referente dell'iniziativa "banca dati del merito" del Tribunale di Siena, dove cura la massimazione. È stato nominato tutor per il settore giudicante penale per la formazione iniziale obbligatoria dei Magistrati Onorari di Pace (delibera 18.3.24). Ha svolto attività di docenza in diritto penale e processuale su incarico extragiudiziario della S.S.P.L. presso le Università degli Studi di Perugia e di Siena - Dipartimento di Giurisprudenza. È autore di 5 pubblicazioni in opere collettanee. Inglese B1, Francese B1.

Il dott. ATTINA' (quarta valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. È autore di numerose ordinanze con cui ha sollevato questioni di incostituzionalità. Dal 2011 al 2015 ha svolto l'incarico di MAGRIF penale. Nel 2018 ha partecipato quale docente all'incontro di formazione per avvocati del Foro di Firenze su udienza di convalida e rito direttissimo. Nell'ottobre-novembre 2020 ha partecipato quale docente a due incontri di formazione per Vice Procuratori Onorari della Procura di Firenze in materia di reati tributari. A marzo 2022 ha partecipato a due incontri di formazione per i funzionari U.P.P. del Tribunale di Firenze in materia di prescrizione, procedibilità, riti alternativi e particolare tenuità del fatto; a marzo 2023 è stato relatore al corso sulla "riforma Cartabia" organizzato dalla formazione decentrata (udienza predibattimentale). Ha svolto le funzioni di Magistrato Collaboratore nel distretto della Corte d'Appello di Firenze per i MOT nominati con D.M. 2.3.21. È stato affidatario di vari tirocinanti ai sensi dell'art. 73 d.l. 69/2013 e dell'art. 37 co. 4 d.l. 98/2011, nonché di diversi MOT e di GOT di recente nomina per il tirocinio iniziale o per un primo periodo di affiancamento. È stato nominato magistrato collaboratore per il settore penale di due magistrati di prima nomina per il primo anno di funzioni. Da settembre 1999 a giugno 2000 ha partecipato al progetto Erasmus presso l'Università di Nizza *Sophia Antipolis*. A marzo 2010 ha partecipato ad un programma di scambio EJTN in Romania. A maggio 2011 ha partecipato ad un corso sulla CEDU a Parigi; a ottobre dello stesso anno ha partecipato a una visita di studio presso la Corte EDU. A marzo 2014 ha partecipato ad un seminario linguistico a Zagabria in materia di cooperazione giudiziaria. A giugno 2017 ha partecipato ad una visita di studio presso la Corte di Giustizia dell'U.E. Nel maggio 2023 ha partecipato ad un programma di scambio EJTN in Francia. Inglese B1, Francese B2, Tedesco A1, Spagnolo B1.

Entrambi gli aspiranti presentano buone attitudini formative, che emergono dalla rispettiva capacità professionale, organizzativa e scientifica, e risultano pertanto astrattamente idonei a ricoprire l'incarico di formatore decentrato. A fronte, quindi, di una sostanziale parità sul piano della competenza didattica, deve prevalere il dott. ATTINA' in ragione della maggiore anzianità di ruolo.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Franco ATTINA' per il posto di formatore penale.



Per il settore civile sono state presentate sette domande: dott.ri Marco ZINNA (D.M. 3.1.20), Umberto CASTAGNINI (D.M. 18.1.16), Stefania GRASSELLI (D.M. 20.2.14), Sara MAFFEI (D.M. 3.2.17), Massimiliano STURIALE (D.M. 7.2.18), Daniela GARUFI (D.M. 8.7.94) e Pierpaolo VINCELLI (D.M. 8.6.12).

Il dott. ZINNA (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Pisa; è stato relatore a 15 convegni in materia civile; ha partecipato al programma AIAKOS e ad altri incontri internazionali, ove pure ha contribuito alla stesura di un paper; ha svolto una visita studio di breve periodo alla Corte EDU; ha partecipato a un programma di scambio presso i Tribunali di Stoccarda e Ceuta. Inglese B2.

Il dott. CASTAGNINI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. Ha partecipato in qualità di relatore - anche per i MOT - a numerosi corsi organizzati dalla S.S.M. - Struttura Centrale e decentrata di Firenze nonché da altre istituzioni in materia processuale, di famiglia e immigrazione; nel 2024 è stato nominato *Tutor* per la formazione teorico-pratica in materia civile per i GOP; è stato magistrato affidatario di MOT e aspiranti GOP presso il Tribunale di Firenze. Ha svolto un periodo annuale di studio presso la *Queen Mary University of London - School of law*; è stato *Legal researcher presso LexisNexis UK* nel settore del diritto dell'Unione Europea; ha partecipato al progetto AIAKOS dedicato ai Magistrati Ordinari in Tirocinio e a seminari internazionali in lingua inglese organizzati da EJTN, nonché dall'Agenzia Europea in materia di Asilo (EUAA). Ha svolto attività di affiancamento degli studenti della Clinica Legale Scuola Sant'Anna di Pisa nell'ambito della collaborazione instaurata con la Sezione Specializzata Protezione Internazionale; ha redatto provvedimenti pubblicati su riviste ed è autore di articoli pubblicati su riviste giuridiche. Inglese certificato C1; Francese certificato B2.

La dott.ssa GRASSELLI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. Ha partecipato al programma Erasmus presso l'Università di Valencia; è stata relatrice in diversi convegni e corsi finalizzati alla formazione di professionisti; ha partecipato ai programmi Aiakos e Themis e ad altri scambi internazionali EJTN, sia generali che individuali, nonché alla *Entrance for Judges* organizzata dall'*European University Institute*; ha redatto provvedimenti giurisdizionali pubblicati su riviste e ha collaborato all'aggiornamento e alla redazione di manuali per lo studio di diritto amministrativo. Inglese B2; Francese B2, Spagnolo C1, non certificati.

La dott.ssa MAFFEI (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Livorno, settore civile; ha svolto l'incarico di MAGRIF presso il Tribunale di Livorno; ha partecipato ad un ciclo di formazione avanzata in tecnologia digitale, in lingua francese, presso la ENM; è stata designata quale esperto dal Consiglio d'Europa per il progetto "Sostegno alla riforma della giustizia nella Repubblica di Moldova"; ha partecipato a un programma di scambio di lunga durata presso la Corte di giustizia UE. È stata assistente presso l'*Université Catholique de Louvain-la-Neuve* (Belgio) e collaboratrice presso il *Max Planck Institute for Procedural Law* (Lussemburgo), nonché membro del team relativo alla collezione De Cupis e cultore della materia dell'Università di Pisa. Ha svolto attività freelance quale *Editorial Collaborator* de *Il Sole 24 Ore* e redatto articoli per *Ventiquattrore Avvocato*; è stata coordinatrice nei progetti Aiakos svolti in Italia e relatrice in convegni nazionali e internazionali; è stata membro della squadra italiana MOT che ha vinto il primo premio nella semi-finale della *Themis Competition* in materia di diritto di famiglia (Bruxelles, maggio 2017) e della squadra italiana MOT che ha vinto il premio speciale (*communication skills and originality*) nella Gran Finale della *Themis Competition* (Bucarest, novembre 2017); è autrice di contributi dottrinari anche in lingua francese. Inglese C2 e Francese C1 certificati.

G
G.ST

Csm

Roma 05/05/2025
Protocollo P 8320/2025

J

Il dott. STURIALE (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze, settore civile. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense; è stato collaboratore della presidenza del Tribunale di Pavia per AUPP e giudici di pace, nonché relatore in 8 corsi organizzati dalla SSM; ha partecipato a THEMIS nel 2018. Ha pubblicato due monografie in tema di minori e famiglia e partecipato a opere collettanee, curando commenti e note a sentenza prevalentemente in tema di condominio; è autore di 4 provvedimenti pubblicati. Inglese C1 certificato.

La dott.ssa GARUFI (settima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. Ha svolto plurime funzioni in ambito civile e penale; è stata relatrice in 6 convegni in materia fallimentare e di famiglia e massimatore presso l'OCI.

Il dott. VINCELLI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Pisa, Sezione lavoro; è stato dottore di ricerca in diritto dei contratti nel periodo 2006-2011 presso l'Università di Macerata. Nel 2008 è stato assunto quale funzionario, cat. DS, presso il settore affari legali e contratti dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Calabria, ove è rimasto in servizio sino a giugno 2012. Nel 2009 ha conseguito l'abilitazione alla pratica forense; nel 2010 è stato ammesso al corso del dottorato di ricerca in "Autonomia Individuale e autonomia collettiva" presso l'Università di Roma Tor Vergata. È stato membro della commissione per l'abilitazione alla professione forense per l'anno 2021 e docente di procedura civile presso la S.S.P.L. di Catanzaro negli anni accademici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 (12 ore all'anno, studenti del secondo anno); negli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 ha tenuto presso la stessa Scuola un modulo di insegnamento di procedura civile (6 ore), a carattere teorico/pratico, per gli studenti del primo anno. Ha vinto una borsa di studio finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e fruita presso l'Università degli studi di Roma Tre; è stato relatore in 8 convegni.

I profili dei candidati per il posto di formatore civile sono di sicuro livello. Fra tutti, sembrano presentare una maggiore attitudine didattica e scientifica quelli dei dottori CASTAGNINI, GRASSELLI, MAFFEI e VINCELLI. I suddetti, difatti, hanno indicato attività scientifica e di docenza rilevante e variegata, mentre gli altri candidati non possono vantare analoga completezza e attualità quanto alle esperienze didattiche. Sulla base di tali premesse, in ragione della sostanziale equivalenza dei predetti profili, deve prevalere in base al criterio dell'anzianità il dott. VINCELLI, anche in ragione dell'opportunità di assicurare la presenza di un Giudice del lavoro in una struttura decentrata di grandi dimensioni come quella fiorentina. Peraltro, le attitudini formative del dott. VINCELLI, maturate sia nell'esperienza universitaria di dottorato presso l'università di Macerata, sia nelle numerose ore di insegnamento svolte presso la S.S.P.L. dell'Università di Catanzaro, lo rendono particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico richiesto.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Pierpaolo VINCELLI per il posto di formatore civile.

Per il settore civile *Gaius* sono state presentate cinque domande: dottori Marco ZINNA (D.M. 3.1.20), Umberto CASTAGNINI (D.M. 18.1.16), Stefania GRASSELLI (D.M. 20.2.14), Sara MAFFEI (D.M. 3.12.17) e Massimiliano STURIALE (D.M. 7.2.18).

Il dott. ZINNA (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Pisa; è stato relatore a 15 convegni in materia civile; ha partecipato al programma AIAKOS e ad altri incontri internazionali, ove pure ha contribuito alla stesura di un paper; ha svolto una visita studio di breve periodo alla Corte EDU; ha partecipato a un programma di scambio presso i Tribunali di Stoccarda e Ceuta. Inglese B2.

Il dott. CASTAGNINI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. Ha partecipato in qualità di relatore - anche per i MOT - a numerosi corsi organizzati dalla S.S.M. - Struttura Centrale e decentrata di Firenze nonché da altre istituzioni in materia processuale, di famiglia e immigrazione; nel 2024 è stato nominato *Tutor* per la formazione teorico-pratica in materia civile per i GOP; è stato magistrato affidatario di MOT e aspiranti GOP presso il Tribunale di Firenze. Ha svolto un periodo annuale di studio presso la *Queen Mary University of London - School of law*; è stato *Legal researcher presso LexisNexis UK* nel settore del diritto dell'Unione Europea; ha partecipato al progetto AIAKOS dedicato ai Magistrati Ordinari in Tirocinio e a seminari internazionali in lingua inglese organizzati da EJTN, nonché dall'Agenzia Europea in materia di Asilo (EUAA). Ha svolto attività di affiancamento degli studenti della Clinica Legale Scuola Sant'Anna di Pisa nell'ambito della collaborazione instaurata con la Sezione Specializzata Protezione Internazionale; ha redatto provvedimenti pubblicati su riviste ed è autore di articoli pubblicati su riviste giuridiche. Inglese certificato C1; Francese certificato B2.

La dott.ssa GRASSELLI (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze. Ha partecipato al programma Erasmus presso l'Università di Valencia; è stata relatrice in diversi convegni e corsi finalizzati alla formazione di professionisti; ha partecipato ai programmi Aiakos e Themis e ad altri scambi internazionali EJTN, sia generali che individuali, nonché alla *Entrance for Judges* organizzata dall'*European University Institute*; ha redatto provvedimenti giurisdizionali pubblicati su riviste e ha collaborato all'aggiornamento e alla redazione di manuali per lo studio di diritto amministrativo. Inglese B2; Francese B2, Spagnolo C1, non certificati.

La dott.ssa MAFFEI (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Livorno, settore civile; ha svolto l'incarico di MAGRIF presso il Tribunale di Livorno; ha partecipato ad un ciclo di formazione avanzata in tecnologia digitale, in lingua francese, presso la ENM; è stata designata quale esperto dal Consiglio d'Europa per il progetto "Sostegno alla riforma della giustizia nella Repubblica di Moldavia"; ha partecipato a un programma di scambio di lunga durata presso la Corte di giustizia UE. È stata assistente presso l'*Université Catholique de Louvain-la-Neuve* (Belgio) e collaboratrice presso il *Max Planck Institute for Procedural Law* (Lussemburgo), nonché membro del team relativo alla collezione De Cupis e cultore della materia dell'Università di Pisa. Ha svolto attività freelance quale *Editorial Collaborator* de *Il Sole 24 Ore* e redatto articoli per *Ventiquattrore Avvocato*; è stata coordinatrice nei progetti Aiakos svolti in Italia e relatrice in convegni nazionali e internazionali; è stata membro della squadra italiana MOT che ha vinto il primo premio nella semi-finale della *Themis Competition* in materia di diritto di famiglia (Bruxelles, maggio 2017) e della squadra italiana MOT che ha vinto il premio speciale (*communication skills and originality*) nella Gran Finale della *Themis Competition* (Bucarest, novembre 2017); è autrice di contributi dottrinari anche in lingua francese. Inglese C2 e Francese C1 certificati.

Il dott. STURIALE (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Firenze, settore civile. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense; è stato collaboratore della presidenza del Tribunale di Pavia per AUPP e giudici di pace, nonché relatore in 8 corsi organizzati dalla SSM; ha partecipato a THEMIS nel 2018. Ha pubblicato due monografie in tema di minori e famiglia e partecipato a opere collettanee, curando commenti e note a sentenza prevalentemente in tema di condominio; è autore di 4 provvedimenti pubblicati. Inglese C1 certificato.

Va preliminarmente rilevato che, trattandosi di posto riservato ad un formatore addetto al settore *Gaius*, devono essere considerate con la massima attenzione (come specificato nel bando) le esperienze di formazione internazionale di carattere significativo (per durata e contenuti), che dimostrino l'interesse per la materia e le effettive competenze maturate, nonché il possesso di certificati attestanti la conoscenza di una o più lingue straniere.

In questa ottica, il profilo della dott.ssa MAFFEI prevale su quello degli altri aspiranti - pur di rilievo - considerando le plurime esperienze maturate all'estero, le numerose partecipazioni ad attività internazionali e alla competizione Themis (con ottimi risultati), nonché la conoscenza certificata ai massimi livelli della lingua inglese (C2) e francese (C1), superiore a quella degli altri candidati: tutti elementi che dimostrano una spiccata versatilità verso le attività internazionali.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Sara MAFFEI per il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Genova: 2 posti (preferibilmente, uno addetto al settore penale e uno addetto al settore civile *Gaius*)

Per il settore penale non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone pertanto di ripubblicare il posto di formatore penale.

Per il settore civile *Gaius* sono state presentate 3 domande: dott.ri Stefano TARANTOLA (D.M. 26.3.93), Alessandro PELLEGGRI (D.M. 6.12.07) e Danilo CONVACCHIOLA (D.M. 3.1.20).

Il dott. TARANTOLA (settima valutazione di professionalità) è Consigliere presso la Corte d'appello di Genova - settore civile; in precedenza, ha esercitato funzioni giudicanti nel settore civile presso i Tribunali di Vercelli, Pavia e Milano. È stato docente presso la S.S.M. in corsi dedicati ai MOT, magistrato collaboratore per il tirocinio dei MOT e magistrato affidatario dei Giudici di pace; ha redatto provvedimenti giurisdizionali pubblicati. Inglese B2.

Il dott. PELLEGGRI (terza valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Massa. È autore e coautore di diverse pubblicazioni scientifiche; è stato relatore in corsi organizzati dalla S.S.M. e dalla formazione distrettuale di Genova; nonché docente presso la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Il dott. CONVACCHIOLA (nessuna valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Genova. Ha partecipato, in qualità di discente, a corsi di formazione. Inglese B2.

Il dott. TARANTOLA, in ragione dell'esperienza professionale e delle capacità didattiche e scientifiche risultanti dal c.v. prevale sul profilo del dott. PELLEGGRI, anche in ragione della maggiore anzianità di ruolo. Il dott. CONVACCHIOLA non è invece legittimato, non avendo ancora conseguito la prima valutazione di professionalità.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Stefano TARANTOLA per il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di L'Aquila: 2 posti da coprire (preferibilmente uno addetto al settore penale *Gaius* e uno al settore civile)

Per il settore penale *Gaius* è stata presentata una domanda: dott.ssa Claudia DI VALERIO (D.M. 20.2.14).



La dott.ssa DI VALERIO (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Teramo. È stata giudice penale e GIP supplente; in precedenza, ha svolto funzioni promiscue presso il Tribunale di Ascoli Piceno. È stata MAGRIF presso il Tribunale di Ascoli Piceno e poi presso il Tribunale di Teramo; è stata titolare di un incarico di insegnamento nell'ambito del Master di II livello in Diritto dell'energia e dell'ambiente presso l'Università degli studi di Teramo, relativamente al modulo "Gli ecodelitti". Inglese buono; Francese buono.

La dott.ssa DI VALERIO (unica aspirante) vanta un *curriculum* senza dubbio adeguato all'incarico per cui si candida.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Claudia DI VALERIO per il posto di formatore penale *Gaius*.

Per il settore civile è stata presentata una domanda: dott.ssa Maura MANZI (D.M. 2.3.21).

La dott.ssa MANZI (nessuna valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di L'Aquila, ove svolge prevalentemente funzioni di natura civile (Giudice dell'esecuzione, Giudice tutelare, Giudice del settore contenzioso ordinario; Giudice della sezione fallimentare; Giudice della sezione specializzata in materia di immigrazione e protezione internazionale). Nel settore penale, è Giudice del Tribunale della libertà (dal novembre 2023). In precedenza, ha esercitato la professione legale quale avvocato esperto in materia di diritto civile, commerciale e societario presso studi primari del settore (studio legale Bonelli Errede). È stata relatrice presso il Corso D24104 della SSM - Struttura territoriale Abruzzo; ha partecipato, anche come relatrice, a convegni organizzati dagli ordini professionali (COA, Unione Nazionale Giovani Dottori commercialisti) e al corso organizzato dall'EJNT a Bruxelles nel dicembre 2023 in materia di *cross border mergers and acquisitions*. Inglese C1.

La dott.ssa MANZI non è in possesso di alcuna valutazione di professionalità e dunque non è astrattamente legittimata a presentare la domanda. Tuttavia, l'interpello prevede *"che, nell'ipotesi in cui per un posto di formatore fossero state avanzate esclusivamente candidature da aspiranti non in possesso della prima valutazione di professionalità, il posto sarà nuovamente pubblicato, con accantonamento delle domande degli aspiranti in attesa di prima valutazione. All'esito del successivo interpello, ove non pervenissero domande di candidati in possesso della prima valutazione, si procederà all'esame della candidatura o delle candidature degli aspiranti più giovani, che saranno nominati se ritenuti idonei secondo i criteri già enunciati in precedenza"*. Orbene, nel corso del precedente interpello 1/TOG/2024, per il medesimo posto di formatore civile era stata presentata la sola domanda del dott. Luca BORDIN (D.M. 23.11.22), giudice del Tribunale di Teramo, che era stata accantonata in quanto lo stesso non era ancora in possesso della prima valutazione di professionalità; la domanda in questione può ora essere valutata, essendosi verificata la condizione sospensiva sopra indicata (nuovo interpello con assenza di domande da parte di candidati in possesso della prima valutazione di professionalità). Il dott. BORDIN è stato dottore di ricerca in diritto pubblico presso la Sapienza - Università di Roma; già funzionario giudiziario presso la Procura della Repubblica di Latina, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense. È stato Responsabile dell'insegnamento *tutoring* di diritto amministrativo II (giustizia amministrativa), a seguito di procedure comparative indette dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, negli a.a. 2020/21, 2021/22, 2022/23, per complessive 130 ore di didattica frontale. È autore di numerose pubblicazioni, una anche monografica, in diritto amministrativo. Inglese B2.

Il dott. BORDIN - nonostante la minore anzianità di ruolo (un anno) - prevale sulla dott.ssa MANZI in ragione della maggiore esperienza didattica e scientifica che deriva, in particolare, dal

conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nonché dalla consistente attività di insegnamento svolta presso l'Università La Sapienza di Roma e dalle numerose pubblicazioni di cui è autore.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Luca BORDIN per il posto di formatore civile.

Distretto di Messina: 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile *Gaius*)

È stata presentata una domanda: dott.ssa Giorgia SPIRI (D.M. 20.2.14).

Va preliminarmente rilevato che il posto in esame è riservato in via preferenziale a un magistrato addetto al settore civile *Gaius* e che, di conseguenza, deve essere assegnato a coloro che abbiano **“esperienza, attuale e non risalente”** nel settore scoperto. La dott.ssa SPIRI, unica aspirante, è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina. Il bando prevede che *“si procederà a nuova pubblicazione del posto in caso di candidature provenienti da settore diverso da quello richiesto (civile/penale), fatta eccezione per casi particolari (es. persistente assenza di domande nello specifico settore scoperto)”* che, tuttavia, non ricorrono nel caso di specie.

La Scuola Superiore della Magistratura propone pertanto di ripubblicare il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Napoli: 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile)

Sono state presentate 12 domande: dott.ri Maria Ludovica RUSSO (D.M. 19.10.04), Rosario CANCIELLO (D.M. 2.5.13), Roberto NOTARO (D.M. 19.11.02), Stefano CELENTANO (D.M. 18.1.02), Giannicola PALADINO (D.M. 3.1.20), Valentina RICCHEZZA (D.M. 8.6.12), Maria TUCCILLO (D.M. 19.10.04), Maria Carolina DE FALCO (D.M. 6.12.07), Giuseppa D'INVERNO (D.M. 19.10.04), Diego DINARDO (D.M. 20.2.14), Fabio PERRELLA (D.M. 8.6.12), Livia DE GENNARO (D.M. 6.12.07).

La dott.ssa RUSSO (quarta valutazione di professionalità) è giudice presso il tribunale di Napoli, addetta alla sezione relativa alle esecuzioni; in precedenza, è stata giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Ha svolto gli incarichi di referente per l'informatica del Tribunale di Mistretta e di componente della commissione flussi nel periodo compreso fra l'anno 2015 e l'anno 2020; è stata magistrata collaboratrice per i MOT, affidataria degli specializzandi presso le scuole di specializzazione, di stagisti *ex decreto* legge numero 69/2013 e di MOT in tirocinio generico e mirato. È autrice di note a sentenza pubblicate ed estensore di provvedimenti editi su una rivista dell'esecuzione forzata; è stata relatrice in corsi organizzati dalla S.S.M., coordinatore scientifico dell'area esecuzione al centro studi esecuzioni individuali e concorsuali e componente della commissione studi notarili in materia esecutiva e fallimentare dal luglio 2020.

Il dott. CANCIELLO (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale Napoli nord, settore civile; è stato magistrato referente per l'Innovazione (MAGRIF) del Settore Civile del Tribunale di Napoli Nord, magistrato Formatore per gli ammessi allo stage *ex art.* 73, D.L. 69/2013 nonché magistrato affidatario per il tirocinio formativo dei MOT nominati con D.M. 7.2.18 e 12.5.19. È stato designato quale magistrato collaboratore delegato dal Presidente del Tribunale di Napoli Nord alla realizzazione e alla cura del programma per il “controllo di gestione” della II sezione Civile e referente per il progetto organizzativo di impiego degli Addetti all'Ufficio per il Processo presso la II Sezione Civile. È stato relatore a corsi organizzati dalla S.S.M., destinati anche ai MOT, nonché relatore in diversi convegni organizzati anche da istituzioni universitarie.

Il dott. NOTARO (quinta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte d'appello di Napoli dal gennaio 2024; in precedenza, è stato magistrato con funzioni civili dal 2004 presso i Tribunali di Lagonegro, Santa Maria Capua Vetere e Napoli e coordinatore per la Formazione dei MOT. Ha partecipato quale relatore a 11 corsi organizzati dalla S.S.M., sia in sede centrale che decentrata, nonché a numerosi convegni organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e dall'ordine dei Commercialisti ed esperti contabili; è stato cultore della materia dall'anno accademico 2014/2015 presso la cattedra di diritto civile dell'Università Federico II di Napoli e membro del Comitato direttivo S.S.P.L. Università Federico II di Napoli dall'anno accademico 2018/2019 per il successivo quadriennio; è autore di numerose pubblicazioni scientifiche ed estensore di provvedimenti giurisdizionali pubblicati su riviste giuridiche; è stato componente del Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di Napoli (cessazione Aprile 2025). Inglese B1.

Il dott. CELENTANO (quinta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte d'appello di Napoli - settore civile (contratti); in precedenza, è stato giudice presso il Tribunale civile di Lucera e di Napoli, sede nella quale ha svolto funzioni presso la VIII Sezione Civile (specializzata nella materia successoria e della responsabilità professionale), la XIII Sezione civile (Area Famiglia, specializzata in volontaria giurisdizione, protezione internazionale, diritto di famiglia) e poi presso la 1^a Sezione Civile (specializzata in materia di famiglia); è stato relatore e coordinatore di 6 gruppi di studio e *tutor* di MOT, dapprima in corsi organizzati della IX Commissione del C.S.M. e quindi presso la S.S.M. e le formazioni decentrate (18) oltre che di quella di Napoli (8); è stato affidatario di MOT presso il Tribunale di Napoli dal 2013 al 2024. È stato docente presso la SSPL dell'Università Suor Orsola Benincasa e dell'Università Federico II di Napoli, nonché presso altre Istituzioni; è autore di 19 pubblicazioni scientifiche (monografie, opere collettanee e articoli); è componente del Comitato di redazione della rivista *Questione giustizia*. Inglese A2.

Il dott. PALADINO (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Napoli Nord, settore civile. È stato relatore ad incontri di studio ed è autore di voci collettanee e di numerosi contributi dottrinari; ha partecipato al Programma AIAKOS. Inglese B2.

La dott.ssa RICCHEZZA (terza valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sezione lavoro; è stata titolare di un incarico di insegnamento presso la SSPL Federico II - modulo di insegnamento "Diritto del contratto di lavoro" negli anni 2015, 2016, 2017 e 2021; è stata relatrice/coordinatrice di 20 gruppi di studio presso la S.S.M. e relatrice in 39 convegni organizzati dalla struttura decentrata della formazione dei magistrati e da altre Istituzioni; ha pubblicato 24 articoli e saggi, anche in opere collettanee; è stata membro del comitato di redazione della rivista telematica *iurisprudenzia.it* sino al 2015, nonché della rivista telematica *Diritto, giustizia e costituzione.it*. Inglese B1.

La dott.ssa TUCCILLO (quarta valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Napoli, ove tratta la materia del diritto bancario e commerciale. Ha redatto numerose sentenze pubblicate su riviste giuridiche; è coautrice del Codice della concorrenza e autrice di note a sentenza e commenti dottrinali. È stata relatrice in 19 convegni organizzati anche dalla struttura di formazione decentrata presso i distretti della Corte d'appello di Napoli e di Salerno e presso altre istituzioni pubbliche, nonché docente a contratto presso la Scuola di specializzazione delle professioni legali dell'Università Federico II di Napoli in materia di diritto commerciale, diritto delle imprese, diritto civile e proprietà industriale. È stata designata quale magistrato di riferimento per l'informatica e l'innovazione per il tribunale di Napoli e coordinatore per il tirocinio e la formazione dei MOT; da marzo 2021 a giugno 2023 è stata Capo di Gabinetto presso l'Autorità garante della concorrenza per il mercato, per conto della quale ha predisposto pareri, interrogazioni parlamentari, osservazioni a regolamenti e direttive europee. Ha partecipato quale relatore a 5 audizioni parlamentari in materia di protezioni dei minori, tutela della donna, energia, sistema bancario, finanze e industria. Inglese B1.

La dott.ssa DE FALCO (quarta valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Napoli, sezione commerciale, con specializzazione in materia bancaria; fino al 2013, è stata giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, occupandosi di questioni inerenti al settore civile. È stata docente a contratto presso l'Università Federico II, cattedra di *hospitality management*, diritto privato, del turismo e dell'agroalimentare negli anni accademici 2020/2021, 2022/2023 e 2023/2024; è autrice di un articolo pubblicato sulla rivista "La magistratura" ed è stata coautrice di un'altra pubblicazione nell'anno 2022, oltre che redattrice di un formulario della responsabilità civile e di un altro articolo.

La dott.ssa D'INVERNO (quarta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte d'appello di Napoli - settore civile; in precedenza, è stata giudice civile presso il Tribunale di Napoli. È stata designata quale magistrato collaboratore dei MOT in tirocinio e magistrato coordinatore dei tirocinanti *ex* articolo 73 d. l. n. 69/2013; è stata relatrice in numerosi convegni organizzati da ordini professionali, Università e organismi operanti nella formazione dei professionisti delle procedure esecutive (OCC, ODCEC), nonché docente a contratto presso la scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università suor Orsola Benincasa di Napoli per gli anni 2009, 2010, 2011, 2013, 2014 e 2015, 2016 e 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022; ha partecipato quale componente al gruppo di lavoro in materia di fallimenti e procedure concorsuali *ex* articolo 28 regolamento di amministrazione e contabilità nel periodo compreso fra il luglio 2021 ed il settembre 2022; è stata *tutor* per la formazione dei nuovi giudici di pace. È autrice di 3 articoli e note a sentenze ed estensore di sentenze pubblicate; è stata relatrice in diversi incontri di studio e corsi in materia di procedure concorsuali. Ha partecipato quale componente alla commissione esaminatrice per il concorso per l'esame di abilitazione alla professione di dottore commercialista; è stata designata quale magistrato di riferimento per l'informatica (Magrif) e magistrato collaboratore per l'ufficio del processo civile presso la sezione prima civile e seconda civile del tribunale di Nola; è stata nominata membro del "Consiglio direttivo della Scuola di specializzazione delle professioni legali" dell'Università telematica Pegaso e tutor per la formazione dei nuovi Giudici di Pace. Inglese B1.

Il dott. DINARDO (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere; in precedenza, è stato formatore decentrato per il distretto di Corte d'appello di Salerno. È stato designato quale magistrato coordinatore del tirocinio di giudici onorari presso il Tribunale di Nocera Inferiore, magistrato collaboratore per il coordinamento dell'ufficio di Giudice di pace di Nocera Inferiore, magistrato collaboratore dei MOT e magistrato affidatario di giudici onorari in tirocinio; è stato professore a contratto presso la scuola delle professioni legali Vanvitelli per l'insegnamento di diritto civile, nonché relatore in un altro convegno. Ha svolto una visita di studio presso la Corte europea dei diritti dell'uomo e presso il Centro di diritto europeo sulla protezione dei dati personali; è autore di 4 pubblicazioni in materia di diritti reali e di una nota a sentenza.

Il dott. PERRELLA (terza valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Napoli, ove si occupa della materia contrattuale. È stato nominato tutor per i MOT ed è magistrato collaboratore del Consiglio giudiziario per il coordinamento del tirocinio penale e civile dei giudici onorari di pace; è risultato vincitore del concorso da magistrato militare. È stato relatore in 7 incontri di studio organizzati dalla formazione decentrata della S.S.M., anche presso la Corte di cassazione; è autore di articoli di dottrina in materia familiare e processuale.

La dott.ssa DE GENNARO (quarta valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Napoli, sezione procedure concorsuali. In precedenza, è stata giudice per le indagini preliminari presso lo stesso tribunale ed è impegnata complessivamente da dieci anni nel settore civile. È autrice di una monografia: "La Riforma del concordato preventivo. Rapporti con il sequestro penale e le misure di prevenzione"; vanta 19 partecipazioni ad opere collettanee in materia di

procedure concorsuali e cooperazione giudiziaria penale, oltre a numerose note a sentenza e articoli su riviste giuridiche di rilievo nazionale. È risultata vincitrice della 25ª edizione del premio internazionale scientifico Falcone Borsellino con una pubblicazione relativa al tema dei sequestri penali, misure di prevenzione e procedure concorsuali. È stata relatrice in 5 incontri studi organizzati dalla S.S.M., prevalentemente in materia penale, e in 19 incontri organizzati dalle formazioni decentrate della S.S.M.; è stata altresì relatrice in 69 convegni organizzati da altri enti o istituzioni in materia di procedure concorsuali, procedura civile e diritto penale. Inglese B1.

Tenuto conto dei criteri preferenziali fissati nel bando, la dott.ssa DE GENNARO vanta rispetto agli altri aspiranti una maggiore attitudine formativa, evidenziata sia dall'esperienza didattica maturata nella docenza svolta in diversi corsi di formazione, anche per conto della S.S.M., e nelle numerosissime relazioni a convegni (69), sia dal numero e dalla qualità delle pubblicazioni di cui è autrice, tra cui spiccano una monografia e diverse partecipazioni ad opere manualistiche (19), oltre a numerose note a sentenza e articoli su riviste giuridiche di rilievo nazionale, che la rendono complessivamente superiore a tutti gli altri candidati.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Livia DE GENNARO per il posto di formatore civile.

Distretto di Palermo: 1 posto (preferibilmente addetto al settore penale requirente)

Sono state presentate dieci domande: dott.ri Andrea FUSCO (D.M. 2.5.13), Giacomo BARBARA (D.M. 12.2.19), Andrea ZOPPI (D.M. 3.2.17), Maria Rosaria PERRICONE (D.M. 18.1.16), Giorgia RIGHI (D.M. 20.2.14), Alessandro QUATTROCCHI (D.M. 3.2.17), Luisa BETTIOL (D.M. 18.1.16), Federica LA CHIOMA (D.M. 20.2.14), Gianluca DE LEO (D.M. 19.10.04), Elisabetta STAMPACCHIA (D.M. 18.01.16).

Il dott. FUSCO (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – D.D.A. È stato designato *tutor* e affidatario di MOT e coordinatore del programma di tirocinio dei Vice Procuratori Onorari, nonché coordinatore di tirocinanti *ex art. 73*; è stato altresì designato quale MAGRIF penale. È stato relatore in 10 convegni in materia penale; ha partecipato a 4 scambi internazionali. È autore di quattro pubblicazioni in opere collettanee di diritto penale e amministrativo. Inglese B2.

Il dott. BARBARA (prima valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese. Collabora stabilmente con la rivista Cassazione Penale (ed. Giuffrè), redigendo note redazionali a sentenze rilevanti in tema di procedura penale. Ha collaborato con la cattedra di diritto penale presso l'Università di Pescara. È magistrato tutore per aspiranti GOP e VPO. Ha collaborato alla stesura del libro "Verso un processo penale accelerato" (Jovene editore), curando il capitolo dedicato alle novità normative in tema di "Impugnazioni straordinarie", e ha partecipato all'opera "Il libro dell'anno del diritto" 2018, edito da Treccani, con un contributo in tema di captatore informatico, "Sviluppi giurisprudenziali in tema di intercettazioni telefoniche". Inglese B2.

Il dott. ZOPPI (prima valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo. Vanta una precedente esperienza presso il Dipartimento legale della Indesit, nel Regno Unito, e un Master in diritto societario; ha conseguito l'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato. È stato formatore di tirocinanti e aspiranti VPO. Ha svolto una docenza presso la S.S.P.L. di Palermo in materia penale; è stato relatore in 4 convegni. Ha

partecipato ad alcuni scambi brevi della rete europea e a corsi di formazione in ambito internazionale; è autore di quattro note a sentenza su Cassazione penale. Inglese C1, Francese A2.

La dott.ssa PERRICONE (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo. È Magistrato Referente per le vittime di reato dal 2019. Ha preso parte, con i colleghi giudicanti, alle riunioni preliminari alla stipula del protocollo di intesa del 2020 per il “Coordinamento tra Uffici giudiziari, per la protezione delle vittime di reato in condizione di particolare vulnerabilità”; ha partecipato agli incontri con i colleghi della Procura e del Tribunale per i minorenni al fine di stilare la bozza di protocollo in materia di maltrattamenti e di abusi sessuali in danno di minori, poi siglato nel 2019. È stata designata a partecipare al Forum permanente regionale contro le molestie e la violenza di genere, prendendo parte, presso l’Assessorato regionale per la famiglia, a numerose riunioni aventi ad oggetto sia la messa in sicurezza delle vittime di reato, sia l’istituzione dei cd. CUAV; a ottobre 2024 ha altresì partecipato parte all’incontro con i rappresentanti del GREVIO. Nel 2020 è stata nominata magistrato coordinatore per l’organizzazione dell’attività di tirocinio per i viceprocuratori onorari; è stata designata quale Magistrato affidatario per i MOT nominati con D.M. 4.6.22 e 23.11.22 nonché Magistrato affidatario per tirocinanti *ex art.* 73 D.L. 69/2013. Ha svolto alcune lezioni di procedura penale presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali “G. Scaduto” dell’Università di Palermo, dove è stata componente della commissione di esami finali della S.S.P.L. “G. Scaduto” per l’anno 2023/2024. Ha partecipato come relatrice a vari convegni sulla violenza domestica e di genere, nonché sulla tutela dei minori e di altri soggetti fragili; ha preso parte all’incontro *HUMAN TRAFFICKING SEMINAR* del 20.6.24, organizzato dal dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti. È autrice del contributo “La Riforma del Processo penale - 3.2 I riti speciali (immediato e decreto penale)” su “Foro e Giurisprudenza”, *blog* giuridico della Camera penale di Trapani. Inglese B1, Francese A2.

La dott.ssa RIGHI (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – D.D.A. In precedenza, è stata Procuratore dello Stato presso l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Torino. Ha conseguito l’abilitazione all’esercizio della professione di avvocato nel 2012; è stata docente di diritto penale presso la facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Palermo, con contratto a titolo gratuito. È stata relatrice in 16 convegni in materia penale; ha partecipato, sia in qualità di discente che di docente, a corsi di formazione organizzati dalla Rete Europea di Formazione Internazionale EJTN e da altri organismi internazionali, nonché a uno scambio di due settimane in Romania presso la Procura generale della Corte di cassazione di Bucarest e a uno scambio di una settimana in materia di criminalità organizzata presso il Tribunale di Danzica, in Polonia. Ha collaborato alla stesura di vari articoli su riviste giuridiche, nonché alla redazione del volume “Quale governo per le migrazioni?”, edito da Giappichelli nel 2022, nel quale ha curato il capitolo intitolato “Il contrasto alle organizzazioni di trafficanti di esseri umani operanti nell’area del mediterraneo: strumenti investigativi e cooperazione internazionale”. Inglese C1, Francese B1.

Il dott. QUATTROCCHI (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Termini Imerese, settore penale. È stato docente presso la S.S.P.L. dell’Università di Palermo, dottore di ricerca in scienze giuridiche, docente ad incarico di diritto penale presso l’Università degli studi di Palermo. È autore di numerose pubblicazioni, anche monografiche, e possiede ampia esperienza didattica; vanta competenze linguistiche in inglese e spagnolo a livello C1, frutto di esperienze di studi all’estero.

La dott.ssa BETTIOL (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – D.D.A. Dall’anno accademico 2019/2020 a oggi ha tenuto, con incarichi di docenza annuali e a titolo gratuito, lezioni in materia di diritto penale presso la Scuola per le Professioni legali “Giacchino Scaduto” dell’Università di Palermo. È stata designata quale Magistrato affidatario di vari colleghi in tirocinio (sia generico sia mirato) ed è stata formatrice

di tirocinanti ai sensi dell'art. 73 del D.L. 69/2013. È stata affiancata per brevi periodi nell'attività giudiziaria da magistrati di altri paesi europei e del Marocco, impegnati in scambi internazionali presso l'Ufficio organizzati dalla rete EJTN e CEPOL. A seguito della partecipazione al corso *HELP training of trainers sessions* del Consiglio d'Europa, che si è svolto a Roma nell'aprile 2023, ha conseguito la certificazione per svolgere il ruolo di formatore nello svolgimento di corsi promossi nell'ambito del *Programme on Human Rights Education for Legal Professionals (HELP)*. Nel novembre 2024 ha partecipato al relativo corso di aggiornamento (*Refresh training for Help certified tutors*). Dal 2021 al 2024, a seguito di interpello, ha fatto parte delle Commissioni permanenti di studio dell'ANM "Criminalità organizzata" e "Diritto e Procedura Penale"; in tale veste ha partecipato alla redazione di un parere sulla delega al Governo per l'efficienza del processo penale, oggetto di disegno di legge AC 2435 alla luce degli emendamenti del Ministro della Giustizia. Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni ed incontri di studio; ha preso parte a plurimi programmi di scambio internazionale e progetti di formazione promossi dalle Istituzioni europee. Ha collaborato con la rivista il Foro Italiano redigendo numerosi articoli e note a sentenza, in particolare sui temi delle misure di prevenzione, dei delitti di riciclaggio, autoriciclaggio, trasferimento fraudolento di valori e responsabilità medica. Ha redatto il 'Capitolo V – Trasferimento fraudolento di valori', dell'edizione speciale del Foro Italiano "Gli Speciali 4/2021, Questioni attuali di diritto e procedura penale". È fra le autrici dei seguenti volumi: "Donne magistrato: comunicazione, linguaggio giuridico e ascolto. Non solo diritto" (Key editore, 2021); "120 anni di polizia scientifica: l'identificazione personale tra scienza e diritto" (in corso di pubblicazione); "Terrorismo. Prevenzione della radicalizzazione di matrice jihadista e Consiglio d'Europa" (in corso di pubblicazione, Key editore). Inglese C1, Francese B1.

La dott.ssa LA CHIOMA (seconda valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – D.D.A. In precedenza, è stata Procuratore dello Stato presso l'Avvocatura Generale di Roma nonché avvocato specializzato in regolamentazione dei mercati bancari e finanziari presso lo studio legale Orrick, Herrington and Sutcliffe di Roma. È stata docente a contratto di diritto e procedura penale presso l'Università di Palermo dal 2017 e relatrice in numerosi convegni in materia penalistica. Possiede ampia esperienza in ambito internazionale; è autrice di articoli pubblicati su riviste giuridiche e sul quaderno n. 35 della S.S.M.; ha partecipato a un'opera collettanea in materia di organizzazioni criminali transnazionali. Inglese C1, Tedesco A1, Spagnolo A1.

Il dott. DE LEO (quarta valutazione di professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo – D.D.A. In precedenza, ha conseguito l'abilitazione allo svolgimento della professione di avvocato ed è stato stagista presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Dal 2021 è assegnato al Gruppo Affari internazionali della Procura di Palermo; dal 2022 è Punto di contatto della Rete Giudiziaria Europea (*European Judicial Network*); è stato designato quale Magistrato collaboratore per il tirocinio dei MOT nominati con D.M. 3.1.20. È stato relatore in convegni su materie penalistiche e ha partecipato a diversi scambi formativi nel contesto EJTN. È autore di numerose note a sentenza, commenti a novità legislative e recensioni di articoli di dottrina. Ha partecipato ad un'opera collettanea in materia di ordinamento giudiziario. Inglese B2, Francese B1.

La dott.ssa STAMPACCHIA (seconda valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Palermo, sezione GIP; in precedenza, è stata giudice penale. Vanta esperienza internazionale ed è autrice di due articoli pubblicati.

Va preliminarmente rilevato che il posto in esame è riservato in via preferenziale ad un magistrato addetto al settore requirente e che, di conseguenza, deve essere assegnato a colleghi che abbiano **"esperienza, attuale e non risalente"**, nel settore scoperto. Sotto tale profilo, il dott.

QUATTROCCHI e la dott.ssa STAMPACCHIA appaiono soccombenti rispetto agli altri aspiranti, svolgendo nell'attualità funzioni giudicanti.

Tutti gli altri candidati vantano attitudini formative di rilievo, maturate soprattutto nella formazione dei giovani magistrati in tirocinio, a cui si aggiungono indubitabili capacità didattiche e scientifiche, evidenziate sia dalla partecipazione in qualità di relatori a numerosi convegni, che da svariate pubblicazioni di articoli, note a sentenza e partecipazione ad opere collettanee in materie penalistiche. Ne consegue che, a fronte di una sostanziale parità di attitudini formative, deve prevalere il dott. DE LEO in virtù della maggiore anzianità di ruolo rispetto a tutti gli altri concorrenti, oltre che delle spiccate capacità professionali ed organizzative risultanti dal c.v.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Gianluca DE LEO per il posto di formatore penale requirente.

Distretto di Roma – Corte di cassazione – 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile)

Sono state presentate sei domande: dott.ri Aldo CENICCOLA (D.M. 30.5.96), Alberto CRIVELLI (D.M. 24.2.97), Paolo SPAZIANI (D.M. 28.7.98), Giuliano TARTAGLIONE (D.M. 19.11.02), Dario CAVALLARI (D.M. 18.1.02) e Pierpaolo GORI (D.M. 19.10.04).

Il dott. CENICCOLA (settima valutazione di professionalità) è sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione. In precedenza, è stato magistrato addetto all'Ufficio del Ruolo e del Massimario (da ottobre 2014), giudice civile presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e giudice civile presso il Tribunale di Napoli. Presso l'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Cassazione ha redatto numerose relazioni del Massimario. Presso la Procura Generale della Corte di cassazione è stato applicato dapprima al settore penale (dicembre 2021) e quindi al settore civile (luglio 2024). Ha maturato una significativa attività scientifica con pubblicazioni e contributi in materia di diritto civile, fallimentare e societario. È stato nominato più volte come relatore e coordinatore nei corsi e seminari organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, anche presso la struttura decentrata della Corte di cassazione. È stato inoltre relatore in numerosi convegni nazionali organizzati da enti a rilevanza nazionale ed è membro di comitati scientifici e di redazione di riviste giuridiche, oltre ad avere svolto attività di docenza presso istituti universitari.

Il dottor CRIVELLI (sesta valutazione di professionalità) è consigliere presso la quinta sezione civile della Corte di cassazione da febbraio 2022. Presso il Tribunale di Lodi ha svolto funzioni di giudice civile, nonché di giudice tutelare e della famiglia (con esperienza delle udienze presidenziali); è stato formatore decentrato presso la Corte d'appello di Milano da dicembre 2019 a febbraio 2022. Ha svolto funzione di *tutor* e coordinatore per la formazione dei magistrati ordinari in tirocinio, ed è stato magistrato referente per la formazione dei GOP presso il Tribunale di Lodi e prima ancora per i GOT e per i giudici di pace presso il Tribunale di Verbania. Ha svolto numerose relazioni presso la S.S.M. e nell'ambito della formazione decentrata della S.S.M.; è stato nominato esperto formatore in recenti incontri di studio organizzati dalla S.S.M., altresì redigendo opere monografiche, saggi, note a sentenze e articoli. È stato componente del gruppo di lavoro in materia di Espropriazione Immobiliare presso la Settima Commissione del C.S.M., nonché della commissione studi processuali presso il Consiglio nazionale del notariato e del comitato scientifico della rivista dell'esecuzione forzata. Ha partecipato ad uno *stage* in lingua francese nell'ambito della Rete fra i Presidenti delle Supreme Corti presso la Corte di cassazione del Belgio (novembre 2023), il cui *report*

è stato depositato anche presso la Corte di cassazione. Sul sito *Italggiureweb* sono presenti 55 suoi provvedimenti alla voce “massime civili”.

Il dott. SPAZIANI (sesta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte di Cassazione da febbraio 2022. In precedenza, è stato giudice presso il Tribunale di Urbino, dove ha svolto funzioni sia civili che penali, anche collegiali; è stato giudice del Tribunale di Avezzano, ha integrato il collegio lavoro della Corte d'appello di Ancona e il collegio della Corte d'appello dell'Aquila. Ha altresì svolto le funzioni di magistrato di tribunale presso l'Ufficio del massimario e del ruolo della Corte di Cassazione. È stato collocato fuori ruolo come esperto giuridico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (da giugno 2013 a settembre 2014) e come vicecapo dell'Ufficio legislativo presso il Ministero dell'economia e delle finanze (da settembre 2014 a febbraio 2022). Ha svolto altresì le funzioni di Assistente di studio del Giudice costituzionale ed attuale Presidente della Corte costituzionale, Giovanni Amoroso, da gennaio 2021 a dicembre 2023. È stato componente di commissioni ministeriali per la elaborazione di progetti in materia di processo civile e magistrato affidatario per il tirocinio nel settore penale dei giudici di pace. Ha svolto le funzioni di componente effettivo del consiglio giudiziario presso la Corte di appello di Ancona ed è stato assegnatario di magistrati e tirocinanti in servizio presso la Corte di Cassazione. Ha collaborato con diverse cattedre universitarie ed è stato assistente universitario presso la cattedra di diritto civile del Prof. C.M. Bianca. Ha partecipato, in qualità di esperto formatore e di relatore, a numerosi incontri di studio organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura e dalle relative sezioni distrettuali, nonché ad iniziative formative internazionali. Ha curato la pubblicazione di manuali, voci monografiche e articoli in tema di diritto processuale e sostanziale, diritto di famiglia e altre materie, sempre relative al diritto civile. Sul sito *Italggiureweb* sono presenti 19 suoi provvedimenti nella sezione relazioni del Massimario e 190 nella voce “massime civili”. Ha documentato la conoscenza della lingua inglese e della lingua francese a livello C1.

Il dott. TARTAGLIONE (quinta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte di Cassazione da aprile 2024. In precedenza, è stato giudice civile monocratico presso i Tribunali di Santa Maria Capua Vetere e Napoli, nonché addetto al settore civile presso la Corte d'appello di Napoli con funzioni penali e civili. È stato componente titolare della Commissione esaminatrice del Concorso per 350 posti di magistrato ordinario di Tribunale indetto con D.M. 22.10.15. È autore di provvedimenti giurisdizionali di merito e di legittimità pubblicati e commentati su riviste giuridiche, e di una questione di legittimità costituzionale in materia locatizia accolta dalla Corte costituzionale. In occasione dell'esercizio delle funzioni di legittimità, 7 suoi provvedimenti sono stati massimati e oltre 25 pubblicati su siti *internet*.

Il dott. CAVALLARI (quinta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte di Cassazione da dicembre 2022. In precedenza, è stato magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del ruolo e del massimario della Corte di Cassazione e ha svolto attività di assistente presso le sezioni della Corte; nell'ambito dell'attività del Massimario, ha partecipato a diversi gruppi di lavoro. Ha svolto funzioni giudicanti civili presso il Tribunale di Velletri, occupandosi di controversie in materia contrattuale, extracontrattuale, fallimentare, societaria, ereditaria, tutelare, agraria e della famiglia. Ha superato tre concorsi per dottorato di ricerca in diritto amministrativo pubblico e diritto costituzionale, avendo come *tutor* il Prof. U. Rescigno. Ha conseguito una seconda laurea in Scienze politiche. È stato nominato punto di contatto per diversi progetti internazionali nell'ambito della scuola di specializzazione per le professioni e forensi dell'Università di Roma “La Sapienza”. Ha partecipato a varie attività all'estero, fra cui due scambi organizzati dalle Reti delle Corti Supreme in qualità di magistrato in servizio presso la Corte di Cassazione, ed è stato stagista dell'Avvocato generale presso la Corte di giustizia dell'Unione Europea. Ha pubblicato diversi articoli, saggi e commenti dottrinari in diversi settori del diritto civile, costituzionale, processuale civile e pubblico, nonché una monografia sulle donazioni indirette. Ha partecipato, in qualità di relatore, a diversi incontri di studio organizzati della Scuola Superiore della Magistratura anche presso la formazione

decentrata di Roma, Potenza, Matera Cagliari, Catanzaro e presso l'Università di Trento e di Perugia. Ha redatto cinque ordinanze di rimessione alle Sezioni Unite della Corte di cassazione e una di rimessione di questione pregiudiziale alla CGUE di Lussemburgo. Sul sito *Italggiureweb* sono presenti 23 suoi provvedimenti nella sezione relazioni del Massimario e 187 alla voce "massime civili". Ha documentato la conoscenza al livello C2 della lingua inglese, francese e tedesca e a livello B2 di quella spagnola.

Il dott. GORI (quarta valutazione di professionalità) è consigliere presso la Corte di Cassazione da settembre 2017. In precedenza, è stato giudice civile presso il Tribunale di Enna e presso le sezioni distaccate del Tribunale di Milano, nonché ufficiale distaccato presso la divisione della ricerca della Corte europea dei diritti dell'uomo e giudice civile presso il Tribunale di Milano. È stato altresì RID della Corte di Cassazione e componente della Commissione Flussi da maggio a novembre 2023. Ha svolto attività di formazione in favore degli addetti all'Ufficio per il processo presso la Corte di Cassazione. È stato più volte nominato come relatore e come esperto formatore dalla S.S.M. e dalle strutture di formazione decentrata - anche della Corte di Cassazione - in numerosi incontri di studio e convegni. Vanta un'esperienza internazionale di rilievo, con diversi interventi in lingua inglese e tedesca, nonché presso diverse istituzioni giudiziarie che si occupano della formazione degli operatori del diritto, partecipando anche a progetti internazionali presso la Rete europea di formazione giudiziaria. È stato *Advisory Committee Member* del Progetto di ricerca *ELI Guiding Principles and Model Rules on Algorithmic Contracts* per l'*European University Institute* dal 2022 al 2024. Ha partecipato a una settimana di scambio presso la Corte Suprema di Vienna nell'ambito dei progetti che riguardano la rete dei Presidenti delle Corti Supreme; è stato autore di pubblicazioni in materia di diritto civile, diritti fondamentali, diritto tributario, alcune delle quali - in materia di Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e della giurisprudenza della Corte di giustizia - in lingua inglese e tedesca. Sul sito *Italggiureweb* sono presenti 108 suoi provvedimenti alla voce "massime civili". Ha certificato la conoscenza della lingua inglese a livello C1, della lingua francese a livello B2 e della lingua tedesca a livello B2.

Come premesso nella proposta della Scuola Superiore della Magistratura, i profili di alto livello di tutti i candidati al posto di formatore civile presso la Corte di Cassazione con riguardo alle esperienze scientifiche e didattiche, tutte sostanzialmente equivalenti, impongono di dare prevalenza alle specifiche attitudini dimostrate nell'attività di formazione dei magistrati e all'anzianità di servizio. In questa prospettiva, va tuttavia segnalato che il dott. CRIVELLI ha già svolto l'incarico di formatore decentrato per il distretto di Milano fino al 16.2.22 e che, sul punto, il bando recita testualmente: *"l'interpello non è esteso [...] ai magistrati che sono già stati nominati formatori per due bienni consecutivi immediatamente anteriori a quello per il quale deve essere effettuata la nomina - anche se per periodi inferiori al biennio ed anche se l'incarico sia stato espletato in distretti diversi da quello in cui attualmente il magistrato presta servizio - come previsto nelle deliberazioni del CSM del 17 luglio 2013 e del 16 dicembre 2013"*, secondo cui *"laddove, invece, l'incarico di formatore decentrato sia stato ricoperto per due bienni non consecutivi, occorrerà compiere una valutazione che valorizzi anche altre professionalità, in modo da favorire una ampia e diffusa partecipazione al delicato ruolo formativo"*. Il dott. CENICCOLA, invece, soccombe rispetto agli aspiranti tenuto conto dell'attuale composizione della struttura di formazione presso la Corte di Cassazione, al cui interno sono già presenti due magistrati in servizio presso la Procura Generale della Corte, atteso che va favorita una composizione equilibrata della struttura capace di includere diverse professionalità (cfr. delibera S.S.M. 26 giugno 2021). Tra gli altri aspiranti prevale dunque il dott. SPAZIANI che, oltre alla maggiore anzianità del ruolo, vanta anche una particolare esperienza formativa maturata sia in qualità di assistente di studio del Giudice costituzionale ed attuale Presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso, sia come componente di commissioni ministeriali per la elaborazione di progetti in materia di processo civile. Ha collaborato inoltre con diverse cattedre universitarie ed è stato assistente universitario presso la cattedra di diritto civile del Prof. C.M. Bianca. Nel suo *curriculum* sono poi riportate le pubblicazioni di manuali, voci

monografiche e articoli che hanno riguardato diversi temi di diritto processuale e sostanziale che, anche sul piano della capacità scientifica, lo rendono comunque superiore a tutti gli altri aspiranti (ivi compresi i dott.ri CRIVELLI e CENICCOLA).

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Paolo SPAZIANI per il posto di formatore civile presso la Corte di Cassazione.

Distretto di Salerno: 1 posto (preferibilmente addetto al settore civile)

Non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone pertanto di ripubblicare il posto di formatore civile.

Distretto di Torino: 1 posto (preferibilmente addetto al settore penale *Gaius*)

È stata presentata una domanda: dott.ssa Cristina BARILLARI (D.M. 3.2.17).

La dott.ssa BARILLARI (prima valutazione di professionalità) con delibera plenaria in data 3.4.25 è stata destinata al Tribunale di Torino. In precedenza è stata giudice presso il Tribunale di Vercelli, sezione GIP. Ancor prima è stata giudice del dibattimento penale. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; nel 2023 è stata relatrice in un convegno organizzato dal CDO di Vercelli dal titolo "Violenza di genere. Novità normative. Profili Applicativi". Nel 2024 è stata relatrice al corso per GOP e VPO dal titolo "La funzione del Giudice delle indagini preliminari con particolare riguardo ai provvedimenti di cui all'art. 19 d.lgs. 274/2000". È stata designata quale Magistrato affidatario di due GOP in tirocinio. Inglese C1.

La dott.ssa BARILLARI (unica aspirante) vanta un *curriculum* senza dubbio adeguato all'incarico per cui si candida, soprattutto in relazione all'ottima conoscenza della lingua inglese, necessaria per lo svolgimento dell'incarico di formatore *Gaius*.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Cristina BARILLARI per il posto di formatore penale *Gaius*.

Distretto di Trento: 2 posti (preferibilmente uno addetto al settore penale e uno addetto al settore civile *Gaius*)

Per il settore penale sono state presentate tre domande: dott.ri Nadia LA FEMINA (D.M. 18.1.16), Federico SECCHI (D.M. 10.12.15) e Giulia ROSSI (D.M. 18.7.19).

La dott.ssa LA FEMINA (seconda valutazione professionalità) è sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento. In precedenza, è stata sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania (SS); è stata designata quale MAGRIF. Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense ed è risultata vincitrice del concorso per Segretario comunale e per Funzionario amministrativo tributario. Presso l'Università degli Studi di Trento ha conseguito il dottorato di ricerca in "Studi Giuridici Comparati ed Europei" – Indirizzo Pubblicistico (Diritto amministrativo, costituzionale, internazionale) – presso il Dipartimento SGCE della Facoltà di Giurisprudenza; ha svolto attività di collaborazione con le cattedre di "Diritto amministrativo" e "Diritto Processuale amministrativo" (Proff. G. Falcon e B. Marchetti) e "Diritto Tributario" e "Diritto Processuale tributario" (Prof. A. Magliaro) presso la medesima Facoltà, nonché attività di tutorato specialistico – Area Giuridica presso il Dipartimento di Economia e Management

g

della Facoltà di Economia. È stata relatrice in numerosi convegni; organizzatrice e relatrice del Corso di formazione per forze dell'ordine in materia di "Violenza di genere e domestica. Le indagini in materia di reati contro la famiglia e la libertà sessuale c.d. Codice Rosso" (durata: 30 ore) svolto a Tempio Pausania in collaborazione col Centro Antiviolenza di Olbia e la Regione Sardegna. Dal 2015 al 2016 ha svolto attività di ricerca nell'ambito del dottorato presso la Facoltà di Giurisprudenza "La Sorbona" di Parigi. È autrice di una monografia e di due opere collettanee in diritto amministrativo, nonché di tre articoli su riviste specializzate nella medesima materia. Inglese B1, Francese B1.

Il dott. SECCHI (seconda valutazione professionalità) è giudice presso il Tribunale di Bolzano, settore penale. In precedenza, ha esercitato la professione di avvocato nel Foro di Bolzano (principale ambito di attività: diritto civile) e rivestito il ruolo di ispettore amministrativo presso l'ufficio appalti (in seguito ufficio affari amministrativi) della Ripartizione edilizia e servizio tecnico della Provincia autonoma di Bolzano. Nel 2013 è stato altresì ispettore amministrativo presso la SUA (stazione unica appaltante) dell'Agenzia dei contratti pubblici – Provincia autonoma di Bolzano; dal 2014 al 2015 ha diretto l'ufficio affari amministrativi della Ripartizione edilizia e servizio tecnico – Provincia autonoma di Bolzano. Ha collaborato con la cattedra diritto penale dell'Università di Ferrara; è stato dottore di ricerca in studi giuridici comparati europei presso l'Università di Trento con tesi in diritto amministrativo. È autore di due scritti in opere collettanee di diritto amministrativo e di quattro articoli in tema di novità giurisprudenziali in diritto penale. Tedesco C1.

La dott.ssa ROSSI (prima valutazione professionalità) è giudice presso il Tribunale di Bolzano, settore penale. In precedenza, è stata giudice civile presso il medesimo Tribunale. Ha affiancato diversi studenti durante *stage* formativi presso il Tribunale di Bolzano; è autrice di varie pubblicazioni in materie prevalentemente civilistiche. Inglese C1, Tedesco C1.

Il profilo della dott.ssa ROSSI appare recessivo rispetto a quello degli altri due aspiranti in virtù della meno ricca esperienza formativa e anche della minore anzianità di ruolo. Tra gli altri due interessati prevale la dott.ssa LA FEMINA che, rispetto al dott. SECCHI, vanta una maggiore esperienza nel settore della didattica - evidenziata non solo dall'attività universitaria, ma anche dall'organizzazione di un corso di formazione in materia di "Violenza di genere e domestica" della durata di 30 ore – oltre a una superiore capacità scientifica, essendo autrice di una monografia e avendo partecipato alla redazione di due opere collettanee.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Nadia LA FEMINA per il posto di formatore penale.

Per il settore civile Gaius è stata presentata una domanda: dott. Francesco LAUS (D.M. 10.12.15).

Il dott. LAUS (seconda valutazione professionalità) è giudice presso il Tribunale di Bolzano, settore civile. È Magistrato tutore per il tirocinio degli aspiranti alla nomina di Giudici Onorari di pace presso il Tribunale di Bolzano - settore civile. Ha collaborato al "Progetto formazione giovani come da interpello del 2.5.23 Prot. 1020/U/2023" del Tribunale di Bolzano (tutoraggio di tirocinanti; organizzazione con l'ANM, nell'ottobre del 2024, dell'evento "porte aperte" per le scuole di lingua tedesca). Ha conseguito un dottorato di ricerca; ha esercitato la professione forense ed effettuato la pratica notarile. Nel 2017 ha effettuato una visita di studio a Vienna, presso l'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali, nell'ambito del programma di scambio EJTN. È autore di tre pubblicazioni. Inglese C1, Tedesco C1, Spagnolo B2.

Il dott. LAUS (unico aspirante), vanta un *curriculum* sicuramente adeguato all'incarico per cui si candida.

La Scuola Superiore della Magistratura propone il dott. Francesco LAUS per il posto di formatore civile *Gaius*.

Distretto di Trieste: 3 posti (preferibilmente uno addetto al settore penale *Gaius*, uno addetto al settore requirente e uno addetto al settore civile *Gaius*)

Per il settore penale *Gaius* non è stata presentata alcuna domanda.

Per il settore requirente non è stata presentata alcuna domanda.

La Scuola Superiore della Magistratura propone pertanto di ripubblicare i posti di formatore penale *Gaius* e requirente.

Per il settore civile *Gaius* sono state presentate due domande: dott.sse Elisabetta SARTOR (D.M. 3.1.20) e Gloria CARLESSO (D.M. 8.3.90).

La dott.ssa SARTOR (prima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Udine, settore civile. Ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto del lavoro presso l'Università di Padova e ha partecipato in qualità di relatore a convegni e corsi organizzati anche dalla formazione decentrata di Trieste; è autrice di note a sentenze e commenti dottrinari. Inglese non certificato B1.

La dott.ssa CARLESSO (settima valutazione di professionalità) è giudice presso il Tribunale di Trieste, settore civile; in precedenza, è stata anche Consigliere di Corte di appello nel settore penale. È stata designata quale referente per la formazione distrettuale e tutor di MOT; è stata relatrice in corsi organizzati dalla S.S.M. Ha partecipato a diverse attività di scambio organizzate da EJTN e ad incontri presso istituzioni straniere; è autrice di commenti dottrinari. Inglese certificato B2.

Va preliminarmente rilevato che, trattandosi di posto riservato ad un formatore addetto al settore civile *Gaius*, devono essere considerate con la massima attenzione (come specificato nel bando) le esperienze di formazione internazionale di carattere significativo (per durata e contenuti) che dimostrino l'interesse per la materia e le effettive competenze maturate, nonché il possesso di certificati attestanti la conoscenza di una o più lingue straniere. In questa ottica, la dott.ssa CARLESSO prevale sulla dott.ssa SARTOR (che, peraltro, non ha fatto specifica domanda per un posto di formatore civile *Gaius*) sia per le numerose esperienze maturate in ambito internazionale, legate alla partecipazione a diverse attività di scambio organizzate da EJTN, sia per la migliore conoscenza della lingua inglese, oltre che per la maggiore anzianità di ruolo.

La Scuola Superiore della Magistratura propone la dott.ssa Gloria CARLESSO per il posto di formatore civile *Gaius*.

Le proposte della Scuola di nomina dei formatori decentrati appaiono adeguatamente motivate, essendo stato sinteticamente esposto il profilo di tutti gli aspiranti alla luce dei criteri indicati nell'interpello ed essendo stato indicato il criterio di individuazione del magistrato proposto. Tali proposte risultano altresì condivisibili avuto riguardo ai criteri esplicitati nell'interpello e condivisi nell'ambito del Tavolo Tecnico, essendo state congruamente valorizzate le attitudini formative emergenti dal profilo degli aspiranti e, in presenza di analoghe attitudini formative, la


G. ST Roma 05/05/2025
Protocollo P 8320/2025

maggiore anzianità di ruolo e dunque la maggiore esperienza professionale acquisita dagli aspiranti nell'esercizio della giurisdizione.

Tanto rappresentato, il Consiglio osserva che, con riguardo alla posizione dei magistrati sopra individuati, non si registra l'esistenza di particolari circostanze lavorative che possano rivelarsi seriamente ostative al proficuo svolgimento dell'incarico di formatore decentrato o comunque creare un rilevante disservizio per l'Ufficio di appartenenza.

Si rileva altresì l'inesistenza di elementi ostativi soggettivi in capo agli aspiranti, quali la presenza di condanne oppure di pendenze penali e/o disciplinari.

Tutto ciò premesso, il Consiglio

delibera

- di nominare formatori decentrati i magistrati: Barbara CAVALLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara; Antonino FAZIO, giudice del Tribunale di Piacenza; Martina GRANDI, giudice del Tribunale di Modena; Andrea MEREU, consigliere della Corte d'appello di Cagliari; Paolo SPAZIANI, consigliere della Corte di Cassazione; Iole BOSCARINO, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania; Anna Maria TORCHIA, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro; Franco ATTINA', giudice del Tribunale di Firenze; Pierpaolo VINCELLI, giudice del Tribunale di Pisa; Sara MAFFEI, giudice del Tribunale di Livorno; Stefano TARANTOLA, consigliere della Corte d'appello di Genova; Claudia DI VALERIO, giudice del Tribunale di Teramo; Luca BORDIN, giudice del Tribunale di Teramo; Livia DE GENNARO, giudice del Tribunale di Napoli; Gianluca DE LEO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; Cristina BARILLARI, giudice del Tribunale di Torino; Nadia LA FEMINA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento; Francesco LAUS, giudice del Tribunale di Bolzano; Gloria CARLESSO, giudice del Tribunale di Trieste;

- di invitare la Scuola Superiore della Magistratura a predisporre nuovo interpello per i posti rimasti vacanti, di cui in parte motiva.

 SEGRETARIO GENERALE
Roberto Mucci

